

REGIONE CALABRIA GIUNTA REGIONALE

De	eliberaz	zione n. $\frac{568}{}$ della seduta del	16.12.2016		
(Oggetto Foresta	o: artt. 6 e 7 della L.R. 45/2012 - lle Regionale" e "Linee Guida per la	redazione dei Piani	i di Gestione	Forestale".
Presidente o Assessore/i Proponente/i: (timbro e firma) IL PRESIDENTE					
Relatore (se diverso dal proponente): (timbro e firma)					
Dirigente Generale Reggente Dirigente/i Generale/i: Dett Guseppe Antonio Bianco (timbro e firma) Dirigente/i Generale/i: Dett Guseppe Antonio Bianco (timbro e firma)					
Dirigente/i Settore/i: (timbro e firma) (timbro e firma)					Giuseppe Oliva
Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:					
				Presente	Assente
	1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	. ×	
	2	Antonio VISCOMI	Vice Presidente	×	
	3	Carmela BARBALACE	Componente	×	
	4	Roberto MUSMANNO	Componente	. ×	
	5	Antonietta RIZZO	Componente	×	
	6	Federica ROCCISANO	Componente	X	
	7	Francesco ROSSI	Componente	×	
	8	Francesco RUSSO	Componente	×	
	deliber Si confe	Segretario Generale della Giunta Regio ra si compone di n. pagine comp erma la compatibilità finanziaria del presente nte Generale del Dipartimento Bilancio mbro e firma IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE (Dott. Filippo De Cello)	oreso il frontespizio e	e di n. <u>2</u>	allegati.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 227, in particolare l'art. 3 laddove si dispone che le Regioni, in relazione alle Linee Guida di programmazione forestale di cui al Decreto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio del 16 giugno 2005, "....definiscano le linee di tutela, conservazione, valorizzazione e sviluppo del settore forestale nel territorio di loro competenza attraverso la redazione e revisione di propri piani forestali"; altresì "...promuovono la pianificazione forestale per la gestione del bosco e definiscono la tipologia, gli obiettivi, le modalità di elaborazione, il controllo dell'applicazione e il riesame periodico dei piani";
- la Legge Regionale 12 ottobre 2012, n. 45 "Gestione, tutela e valorizzazione del patrimonio forestale regionale", in particolare all'art. 6 ove è previsto che "...la Regione provvede alla redazione e revisione del Piano Forestale coerentemente agli indirizzi strategici nazionali definiti nel Programma Quadro per il Settore Forestale di cui alla legge 296/2006. Il PFR ha valenza quinquennale ed è redatto dal dipartimento competente in materia di agricoltura, foreste e forestazione e approvato dalla Giunta regionale";
- la Strategia forestale comunitaria (GU C56 del 26.2.1999, aggiornata e sostituita con la Strategia della Commissione COM (2013) 659 final del 20/09/2013) e le priorità definite nel Forest Action Plan (GU C56 del 26.2.1999), già recepite a livello nazionale nel Programma Quadro per il Settore Forestale (PQSF);
- la Strategia UE sulle Infrastrutture verdi (COM(2013) 249 final del 6.5.2013) nei termini in cui
 contribuisce agli obiettivi di protezione, conservazione e rafforzamento del capitale naturale
 rappresentato dalle foreste regionali;
- il Reg.(UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- l'art. 21 del predetto Reg.(UE) N. 1305/2013 riguardante "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste", che prevede espressamente che"il sostegno è subordinato alla presentazione delle informazioni pertinenti provenienti da un piano di gestione forestale o da un documento equivalente che sia conforme alla gestione sostenibile delle foreste quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993";
- il Reg.(UE) N. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie, in particolare, all'art. 6 su "forestazione e imboschimento";
- la Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4 del 18 gennaio 2016 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale della Calabria n. 99 del 23 febbraio 2016 di presa d'atto dell'avvenuta approvazione, da parte della Commissione Europea, del Programma di Sviluppo Rurale della Calabria per il periodo di programmazione 2014/2020;

DATO ATTO che il richiamato Programma di Sviluppo rurale 2014/2020 prevede, tra le azioni da definire dal punto di vista normativo e regolamentare, cosiddette condizionalità ex ante, la necessità della adozione da parte della Regione del Piano Forestale, essenziale per l'efficienza e

l'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi della politica di sviluppo rurale nonché per la definizione dei livelli di intervento per la protezione del patrimonio forestale;

CONSIDERATO che il Piano Forestale Regionale, rappresenta il documento fondamentale di riferimento per la programmazione delle attività in campo forestale, proponendo l'implementazione a livello locale la gestione forestale sostenibile in base ai criteri generali di intervento indicati nel decreto del Ministro dell'ambiente del 16 giugno 2005 ed altresì, in coerenza con gli obiettivi per le "foreste 2020", contribuisce a:

- garantire una gestione delle foreste dell'UE che rispetti i principi della gestione sostenibile, rafforzando il contributo dell'UE riduzione della deforestazione a livello globale;
- bilanciare le diverse funzioni delle foreste, soddisfare la domanda, e fornire servizi ecosistemici di importanza fondamentale;
- creare le basi necessarie affinché le foreste e l'intera catena di valore del settore siano competitive e diano un valido contributo alla bioeconomia;

CONSIDERATO, altresì, che detta pianificazione forestale, attraverso lo studio e la conoscenza delle caratteristiche principali del patrimonio forestale e delle situazioni ecologiche in cui si sviluppa, individua gli interventi e i tempi utili per realizzare una corretta gestione dei boschi, correlandola con l'erogazione dei servizi utili ai proprietari e alla collettività;

EVIDENZIATO che il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale e comunitario dall'Italia in materia di biodiversità e sviluppo sostenibile, ha elaborato le allegate "Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale" nonché le "Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale" di cui agli artt.6 e 7 della L.R. 45/2012;

VISTI, altresì:

- la Legge Forestale Regionale n. 45/2012;
- la Delibera di Giunta regionale n. 701 del 9/11/2007, di approvazione del Piano Regionale Forestale 2007/2013;
- la Delibera di Giunta regionale n. 282 del 08/07/2014, di approvazione del Piano Antincendio Boschivo 2014-2016;
- la Delibera di Giunta regionale n. 218 del 20/05/2011, e successive modifiche ed integrazioni di cui alla D.G.R. 238 del 30/05/2014, di approvazione delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale in ambito regionale;
- il Regolamento 10/06/2015 n. 8, riguardante la tenuta dell' Albo regionale delle imprese forestali;
- il Regolamento n. 10/06/2015 n. 9, relativo alla "gestione dei boschi governati a ceduo in Calabria".

DATO ATTO che gli impegni assunti nell'ambito della strategia forestale dell'UE, vincolano gli stati ad una gestione sostenibile e in linea con le politiche e la legislazione nazionale sulle foreste, per migliorare lo scambio di informazioni e condividere lo scambio di buone pratiche.

RITENUTO, pertanto, data la necessità ed urgenza rispetto agli impegni assunti garantire la salvaguardia del patrimonio forestale della Calabria attraverso una programmazione ordinata ed efficace che ricomponga, in un quadro unico di riferimento, tutti gli interventi in ambito forestale, di procedere all'approvazione delle allegate Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale" nonché le "Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale" di cui agli artt.6 e 7 della L.R. 45/2012,

RITENUTO, altresì, dover procedere, fino alla successiva approvazione del nuovo Piano di Protezione delle Foreste, a reiterare la validità del Piano adottato per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la sopra citata DGR n. 701/2007, nell'ambito degli interventi previsti per il settore forestale del PSR 2014-2020;

PRESO ATTO

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale.

SU PROPOSTA del Presidente della Giunta regionale o dell'assessore/i competente/i, a voti unanimi,

DELIBERA

di dichiarare, la narrativa che precede, parte integrante e sostanziale del presente atto, da intendersi, in questa parte, integralmente richiamata e trascritta:

- di approvare le "Linee Guida per l'aggiornamento del Piano Forestale Regionale" nonché le "Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale" di cui agli artt.6 e 7 della L.R. 45/2012, allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari alla costituzione di un apposito gruppo di lavoro, congiunto con il Dipartimento Presidenza, per l'aggiornamento del Piano Forestale regionale, in conformità alla "Linee Guida" allegate;
- di reiterare la validità del Piano adottato per il periodo di programmazione 2007-2013, approvato con la DGR n. 701/2007, nell'ambito degli interventi previsti per il settore forestale del PSR 2014-2020, fino alla successiva approvazione del nuovo Piano di Protezione delle Foreste, di cui alle allegate Linee guida;
- di stabilire che i Piani di Gestione Forestale, redatti in applicazione dell'art.7 comma 4 della L.R. 45/12 ed in conformità alle "Linee Guida per la redazione dei Piani di Gestione Forestale" allegate, saranno sottoposti ad approvazione, secondo quanto stabilito al comma 8 del medesimo art.7 della L.R. 45/2012, previo parere istruttorio da parte di apposita commissione di valutazione interdipartimentale, nominata dal Dirigente Generale del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che la presiede o suo delegato, e dai rappresentanti dei Dipartimenti regionali della Presidenza e dell'Ambiente e Territorio, nonché degli Enti gestori delle aree protette e dell'Ente strumentale Calabria Verde;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 su richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento proponente, che provvederà contestualmente a trasmetterlo al Responsabile della Trasparenza (trasparenza@regcal.it) per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n.33.

IL/PRESIDE

IL SEGRETARIO GENERALE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data 2 1 1 1 2016 al Dipartimento/i interessato/i x al Consiglio Regionale □